

della specie trattata costituisce un fatto di gestione di natura economica che in una alle altre, attive e passive, concorre a formare il risultato finale di esercizio favorevole o sfavorevole.

D'altronde, è da rammentare che gli accantonamenti disposti negli anni precedenti per costituire i fondi di ammortamento "partecipazioni assicurative" ed "altri consimili", non sono - in sostanza - che vere e proprie perdite, e costituiscono la constatazione di un deprezzamento che si suppone compiuto in funzione di componenti negativi dell'utile o di componenti concorrenti o determinanti del disavanzo.

Più precisato, la prevista perdita della "Fiumeter" e della "Fiume" deve andare in detrazione dell'apposito "fondo ammortamento partecipazioni assicurative" - costituito per tali partecipazioni - (se sufficiente), il quale potrà essere reintegrato mediante addebitamento al passivo del c/economico di corrispondente importo.

Ad questa reintegrazione o imputazione di ulteriori accantonamenti, seguirà